



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 220
del 12 MAG. 2010

OGGETTO: Schema protocollo di intesa a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo tramite attività di adozione di cani randagi in ambito nazionale e non.- Atto di indirizzo.

L'anno duemila *dieci* Il giorno *sedici* alle ore *13,45*
del mese di *Maggio* nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco *Nello D'Esposito*
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti	<i>n'</i>	
2) geom. Francesco Barone		<i>n'</i>
3) sig.ra Maria Malfa	<i>n'</i>	
4) rag. Michele Tasca		<i>n'</i>
5) dr. Salvatore Roccaro	<i>n'</i>	
6) sig. Biagio Calvo		<i>n'</i>
7) dott. Giovanni Cosentini		<i>n'</i>
8) sig.ra Elisabetta Marino	<i>n'</i>	
9) ing. Salvatore Giaquinta	<i>n'</i>	
10) sig. Salvatore Occhipinti	<i>n'</i>	

Assiste il Segretario Generale dott. *Benedetto Buscema*

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. *44818* /Sett. I del *12-5-10*

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

Proposta e Protocollo PARTI INTEGRANTI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE MUNIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
13 MAG. 2010 fino al 27 MAG. 2010 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, 13 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Licitra Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, 13

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, 13

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
13 MAG. 2010 al 27 MAG. 2010
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, 13

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 13 MAG. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal
13 MAG. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, 13

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, 13

IL SEGRETARIO GENERALE

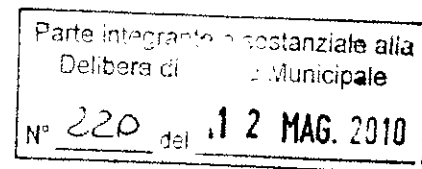
CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire al ... amministrativo.

Ragusa, 13 MAG. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Lumiera



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE I - AA.GG. -

Prot. n. 44818 /Sett. 1/173 del 12-5-10

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Schema Protocollo di intesa a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo tramite attività di adozione di cani randagi in ambito nazionale e non. Atto di indirizzo.

Il sottoscritto, Dott. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I - - Assistenza agli Organi Istituzionali, Affari Generali, Turismo - propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che il Comune di Ragusa in assenza di un proprio canile, dà incarico - a mezzo convenzione- ad una struttura privata autorizzata per la cattura, il ricovero e il mantenimento dei cani randagi segnalati sul territorio comunale e che, tale struttura non riesce a soddisfare in maniera adeguata le richieste di cattura e ricovero in quanto le numerose segnalazioni che pervengono al Comando di P.M., soprattutto in determinati periodi dell'anno, interessano tutte le disponibilità logistiche di ricovero presso il canile, peraltro a servizio di altri Comuni della Provincia, oltre a quelle economiche comunali;

Visto che il mantenimento in canile dei cani randagi catturati risulta un grosso onere per l'amministrazione comunale;

Rilevato anche il numero veramente esiguo di adozioni o affidamenti a privati cittadini dei suddetti cani randagi, tale da non assicurare quel turn over che, in situazioni ottimali, dovrebbe rendere il canile un luogo di ricovero temporaneo del cane piuttosto che un luogo di permanenza definitivo;

Dato atto che è divenuta prassi ormai consolidata organizzare, con la collaborazione di associazioni animaliste, iniziative a favore degli animali per incentivare le adozioni dei cani ricoverati presso il canile convenzionato o per sensibilizzare la cittadinanza a non abbandonare gli animali;

Considerato che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'A.C. si prefigge di raggiungere e che il fenomeno dell'abbandono degli animali domestici, soprattutto dei cuccioli di cane, aumenta drasticamente la già nutrita schiera di randagi, complicando in maniera considerevole l'emergenza "randagismo" e vanificando gli sforzi effettuati dalla stessa Amministrazione ;

Tenuto conto che con una delle Associazioni animaliste locali - Associazione L.A.V. - sede di Ragusa - dal 2007 intercorre un contratto di collaborazione, rinnovato ultimamente [protocollo di

intesa di cui alla delibera di G.M. n. 72 del 27-2-2009], inteso a reintegrare in luoghi ritenuti idonei i cani randagi del canile sottoposti all'intervento di sterilizzazione secondo quanto stabilito dalla normativa regionale di settore e con la quale è stata attivata, altresì, con determ. dir. n. 2728 del 2-12-2009, una iniziativa rivelatasi efficace in termini di costi\benefici e che ha previsto l'adozione "a distanza" di decine di cani territoriali;

Dato atto che la LAV locale, da diversi anni, collabora con l'Amministrazione ai fini di un potenziamento delle pratiche di adozione e che come Associazione animalista ha ramificazioni nazionali ed estere tali da permettere la collocazione- tramite spostamento di cani presenti in canile o ancora da catturare sul territorio- verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

Ritenuto, inoltre, che della suddetta iniziativa il Comune può avere un ritorno in termini economici- perché favorisce la fuoriuscita dal canile di un notevole numero di randagi che, altrimenti, dovrebbero essere mantenuti nella struttura privata con oneri a carico dell'Amministrazione e, nel contempo, di tutela del benessere animale con la loro adozione ai richiedenti rispetto alla loro permanenza in canile, ed infine, in termini di funzionalità gestionale del servizio in quanto l'iniziativa si propone di rendere disponibili all'interno del canile dei box per i ricoveri di randagi che si rendessero necessari ed urgenti;

Dato atto che le linee operative della predetta iniziativa possono tradursi in un Protocollo di intesa fra l'Ente e l'Associazione LAV locale, Ente morale per la tutela dei diritti degli animali iscritta all'Albo Regionale;

Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Approvare** il presente atto di indirizzo e lo schema di Protocollo di intesa, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ai fini dell'incentivazione delle pratiche di adozione dei cani randagi del territorio comunale;
2. **Dare atto** che il Dirigente del Settore I è incaricato di tutti gli atti conseguenziali;
3. **Riferire** la spesa di € 5.000,00 al cap. 1711 funz. 10 serv. 02 interv. 03 Bil. 2010;
imp. provv. 10

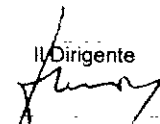
Parte integrante: Schema Protocollo di intesa

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

11.05.2010

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € 5000,00
Va imputata al cap. (711)

Ragusa li,

12/05/2010

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

Il Dirigente

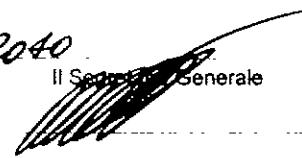
Si esprime parere favorevole in ordine di legittimità.

*Non si esprime parere in quanto
non ha di atto di merito indicativo;*

Ragusa li,

13.05.2010

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

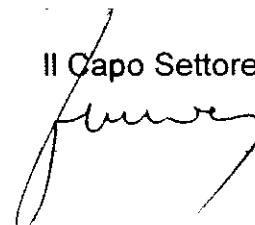
- 1) SCHEMA Protocollo di intesa
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo



SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemiladieci, il giorno _____ del mese di _____, presso gli uffici del Comune di Ragusa, sono presenti:

_____, nella qualità, in rappresentanza del Comune di Ragusa
e

_____ in rappresentanza della LAV – Lega Antivivisezione – Delegazione Prov., iscritta all'Albo Regionale al n. 46 Sez. B

Premesso che

- il Comune di Ragusa in assenza di un proprio canile, dà incarico solitamente- a mezzo convenzione per un numero ordinario di n. 45 animali- ad una struttura privata autorizzata per la cattura, il ricovero e il mantenimento dei cani randagi segnalati sul territorio comunale e che, tale struttura, peraltro a servizio di altri Comuni della Provincia, non riesce a soddisfare in maniera adeguata le numerose segnalazioni che pervengono al Comando di P.M. che interessano, a volte, tutte le disponibilità logistiche di ricovero presso il canile, oltre a quelle economiche comunali per la gestione extraconvenzionale che è arrivata a coprire il fabbisogno, in determinati periodi, di n. 160 cani ;

Rilevato che il mantenimento in canile dei cani randagi catturati risulta un grosso onere per l'amministrazione comunale rispetto al numero veramente esiguo di adozioni o affidamenti a privati cittadini dei suddetti cani randagi, tale da non assicurare quel turn over che, in situazioni ottimali, dovrebbe rendere il canile un luogo di ricovero temporaneo del cane piuttosto che un luogo di permanenza definitivo;

Dato atto che è divenuta prassi ormai consolidata organizzare, con la collaborazione di associazioni animaliste, iniziative a favore degli animali per incentivare le adozioni dei cani ricoverati presso il canile convenzionato o per sensibilizzare la cittadinanza a non abbandonare gli stessi ai fini del contenimento del randagismo così diffuso sul territorio;

Considerato che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'A.C. si prefigge di raggiungere e che il fenomeno dell'abbandono degli animali domestici, soprattutto dei cuccioli di cane, aumenta drasticamente la già nutrita schiera di randagi, complicando in maniera considerevole l'emergenza "randagismo" e vanificando gli sforzi effettuati dalla stessa Amministrazione;

Dato atto che la LAV locale, da diversi anni, collabora con l'Amministrazione ai fini di un potenziamento delle pratiche di adozione e che come Associazione animalista ha ramificazioni nazionali ed estere tali da permettere la collocazione - tramite l'istituto della adozione ed attraverso lo spostamento di cani presenti in canile o ancora da catturare sul territorio- verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

Si conviene e stipula quanto segue:

Il Comune di Ragusa, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione dei cani randagi, provvede al rimborso forfettario di una spesa annua di € 5.000,00 alla LAV (Lega Antivivisezione) Iblea a fronte dell'obbligo di trasferimento di un minimo annuo di n. 80 cani randagi, tramite le adozioni degli animali ed attraverso il loro spostamento verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud, per finanziare le spese di viaggio nelle diverse modalità in cui lo stesso può essere effettuato di volta in volta.

I furgoni per il trasporto degli animali devono essere debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

Tutti i cani devono essere avviati al trasferimento già microchippati e vaccinati, nel modo seguente:

- ✚ I cani già ricoverati presso il canile, già microchippati e intestati al Comune nonché vaccinati presso la stessa struttura, così come da convenzione, verranno prelevati dai volontari dietro apposita autorizzazione da parte del Comune e previa sterilizzazione.
- ✚ I cani, sprovvisti di proprietario ed eventualmente prelevati dal territorio ad opera di volontari, verranno microchippati presso la struttura veterinaria comunale e presi in affidamento temporaneo dagli stessi volontari che cureranno la loro vaccinazione ad opera di veterinari privati ai fini del rimborso spese.
- ✚ La prima forma avrà carattere prioritario rispetto alla seconda e dovrà soddisfare la proporzione dell'uscita dal canile del 80% rispetto al trasferimento di cani prelevati nel territorio che sarà nell'ordine del 20%.

La LAV- Lega Antivivisezione – iblea, a fronte del rimborso spese, quantificato forfettariamente come sopra, effettuerà la copertura di tutte le spese necessarie a carico dei singoli volontari come specificate di seguito: spese di segreteria, carburante, telefono, fax, farmaci, antiparassitari per cani non transitati dal canile, cibo, disinfettanti, guanti, vitto ed eventuale alloggio durante i viaggi, spese di trasporto con ogni mezzo anche aereo dei cani e degli accompagnatori.

A seconda della destinazione dei cani o di altre esigenze contingenti, il trasporto può essere effettuato nei seguenti modi:

- viaggio in aereo con accompagnamento da parte dei volontari (trasferimento in furgone RG/CT + biglietto aereo passeggero + biglietto aereo gabbie)
- viaggio in aereo con modalità cargo (trasferimento in furgone RG/CT + costo aereo calcolato dal servizio cargo dell'aeroporto, in base a peso e volume gabbie e variabile in relazione alla compagnia aerea, alla destinazione ed al volo specifico)
- viaggio in furgone fino a destinazione ad opera dei volontari.

L'Associazione LAV, inoltre, si farà carico dell'acquisto delle gabbie necessarie al trasporto degli animali e provvederà pure ad assicurare che i cani destinati all'estero siano muniti di idonea documentazione (passaporto) per l'espatrio.

La superiore attività, se portata avanti con costanza, consentirà un notevole risparmio per le casse comunali attesi gli alti costi di mantenimento in canile dei randagi catturati, realizzando nel contempo un miglioramento dell'habitat ambientale e tutelando il benessere animale per il quale il canile non costituisce di certo una ottimale collocazione per gli animali ed, infine, di sopperire, in tale maniera, tempestivamente e con efficacia alle numerose richieste di cattura che quotidianamente vengono indirizzate al Comando di P.M. Il presente protocollo di intesa ha validità annuale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato a richiesta delle parti o modificato di comune accordo, in qualsiasi momento, per essere adeguato alle eventuali nuove norme emanate in materia o a nuove esigenze che si manifestino nel corso della vigenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Ragusa, _____

Per il Comune di Ragusa

Dirigente Settore I, _____

Per la LAV- Lega Antivivisezione- iblea

Leg. Rappr. _____